

FaBiT

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

2025 – 2027



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FARMACIA
E BIOTECNOLOGIE

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 28/01/2025
e dal Consiglio di Amministrazione del 25/02/2025

Introduzione

Il Piano Strategico di Dipartimento ha lo scopo di presentare la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 22-27](#). All'interno del Piano sono contenuti anche i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica e una descrizione del sistema di gestione dipartimentale.

Il Piano Strategico di Dipartimento 25-27 è redatto a valle di un primo triennio di monitoraggio degli obiettivi che il Dipartimento ha definito nell'ottobre del 2022 per il sessennio 22-27, in relazione alla durata del Piano Strategico di Ateneo 22-27.

A conclusione del primo triennio, dopo la pubblicazione del modello AVA3 di ANVUR (a marzo 2023) e dopo il rinnovo della maggior parte delle governance dipartimentali (a maggio 2024), i Dipartimenti possono ridefinire le proprie linee strategiche per il prossimo triennio e di conseguenza, se necessario, revisionare gli obiettivi 22-27 in un'ottica più organica e strutturata.

Per i Dipartimenti Eccellenti il sistema AVA3 indica un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione strategica. Considerando l'ultima tornata di finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il quinquennio 23-27, questo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 25-27 è allineato anche al ciclo della pianificazione dei Dipartimenti eccellenti.

Il Presidio della Qualità e l'area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione (APPC) hanno stilato apposite linee guida per il supporto al processo di pianificazione strategica dipartimentale e fornito un modello di Piano Strategico di Dipartimento con indicazioni e riferimenti documentali per la redazione.

Si precisa infine che dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 che indicano nell'ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" che *"per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM"*.

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato annualmente attraverso l'autovalutazione dipartimentale, con la compilazione di un Riesame annuale (prima contenuto all'interno della SUA-RD) in cui sono monitorati anche gli obiettivi strategici, e le audizioni dei Dipartimenti presso il Consiglio di Amministrazione, la governance e il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

Sommario

1. Visione e Missione	4
2. Il Dipartimento in cifre.....	7
3. Contesto e ambiti di attività.....	9
4. Linee di indirizzo strategico	15
5. Sistema di gestione.....	31

1. Visione e Missione

Messaggio della Direttrice di Dipartimento - Barbara Monti

Il Piano Strategico 2025-2027 del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT) che ho l'onore di presentare ambisce alla completa realizzazione del progetto fondativo del FaBiT e ne rappresenta l'evoluzione e le aspirazioni future.

Alla redazione del Piano Strategico del FaBiT ha partecipato e contribuito attivamente un gruppo di lavoro ampio e rappresentativo di tutte le componenti del Dipartimento, ponendo al centro della realizzazione degli obiettivi specifici negli ambiti di didattica, ricerca e impegno pubblico **il benessere e la valorizzazione delle persone. Valori fondanti e trasversali sono etica, innovazione, sostenibilità, qualità e reciprocità**, declinati in 12 obiettivi distribuiti tra i 4 ambiti, **in totale sintonia e sinergia col Piano Strategico di Ateneo.**

Nel triennio 2025-2027, il completamento delle azioni identificate per ognuno di questi obiettivi specifici del Piano Strategico permetterà al Dipartimento di **progredire significativamente e concordemente al proprio sistema valoriale verso la realizzazione della propria missione, con l'ambizione di diventare un punto di riferimento a livello locale e globale in ambito farmaceutico, biologico e biotecnologico.**

Visione

Il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT) si è costituito nel 2012 per iniziativa di alcuni docenti dell'Ateneo motivati a sviluppare un progetto innovativo di ricerca e didattica, fondato su interessi e obiettivi convergenti in ambito biologico, biotecnologico e farmaceutico. Le tematiche di studio del FaBiT riguardano la promozione della salute come sfida globale in continua evoluzione, rivolgendo lo sguardo all'uomo e all'ambiente, in un'ottica One Health. I principi fondativi e i metodi operativi si collocano in una **visione di crescita scientifica in armonia con il contesto sociale, culturale ed economico, a livello locale, nazionale e internazionale.** La comunità FaBiT aspira a instaurare relazioni sinergiche all'interno dell'ecosistema locale, interagendo con imprese, istituzioni ed enti no profit, per identificare bisogni e priorità di intervento, proporre strategie di sviluppo sostenibile e condividere visioni di futuro. Il Dipartimento mira altresì a dialogare e a confrontarsi con altre comunità scientifiche nazionali e internazionali, aprendosi all'Europa e al mondo, in una prospettiva di cooperazione.

Il FaBiT intende contribuire alla **formazione dei giovani e dell'intera comunità educante, all'avanzamento della conoscenza scientifica e alla sua divulgazione per un miglioramento della società.** Il soggetto è plurale e, grazie alla sua natura multidisciplinare e multidimensionale, mira all'intersezione di discipline e competenze diversificate in un orizzonte di condivisione. **La vocazione del Dipartimento è declinata in una ricerca scientifica solida, innovativa ed etica, con ricadute formative su un'attività didattica sostenibile e di qualità, favorendo relazioni interpersonali a sostegno dei principi di equità e reciprocità.**

Gli obiettivi del FaBiT consistono nel rafforzare la qualità della didattica e della ricerca **in ambito farmaceutico, biologico e biotecnologico**, nella valorizzazione delle persone e nel potenziamento dell'interazione con la società e le imprese, in maniera sinergica e reciproca, **tutelando la libertà e l'autonomia della ricerca di base e applicata. La realizzazione di**

questi obiettivi è imprescindibile dalla finalizzazione del progetto Navile, che consentirà il miglioramento della qualità degli spazi, veicolerà l'acquisizione di nuove attrezzature e la realizzazione di core facilities, in una logica di condivisione. Questo impegno mira a posizionare il Dipartimento quale punto di riferimento culturale per la comunità scientifica e la società civile, nel contesto locale e globale. Il FaBiT si propone di interagire attivamente con le realtà del territorio in un'ottica di crescita mutualistica, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico della comunità. Il Dipartimento sostiene l'innovazione e la ricerca di frontiera, proponendo soluzioni scientifiche e tecnologiche avanzate per affrontare le sfide emergenti. **Obiettivo centrale e trasversale è la valorizzazione di tutte le persone coinvolte nel progetto FaBiT, con particolare attenzione alla formazione delle nuove generazioni, al fine di garantire il benessere lavorativo in un sistema circolare virtuoso.**

L'impegno del FaBiT si fonda sulla cultura della qualità e della trasparenza, basata sulla partecipazione attiva e consapevole di ogni membro della comunità, in linea con il Piano Strategico di Ateneo, i principi guida per la qualità di Ateneo e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

Missione

Il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT) ha un'identità articolata e multidisciplinare, arricchita dalla dimensione multicampus che comprende la Sede Didattica di Imola e il Campus di Rimini. Questa configurazione favorisce l'intersezione delle conoscenze in settori cruciali di ambito biologico, biotecnologico e farmaceutico, dialogando con il territorio circostante e promuovendo parallelamente i rapporti nazionali e internazionali.

La missione scientifica del FaBiT si articola in due filiere principali: *i.* lo studio dei sistemi biologici e dei meccanismi molecolari che sottendono ai processi fisiologici e patologici in procarioti ed eucarioti e lo sviluppo di biotecnologie innovative; *ii.* lo studio e lo sviluppo di farmaci e di prodotti per la salute relativamente agli aspetti biochimici, fisiologici, farmacotossicologici, chimici e tecnologici. Questa duplicità rappresenta un unicum nel panorama universitario italiano, ma è in linea con realtà accademiche e aziendali a livello europeo e mondiale.

Il FaBiT individua tra i principali portatori di interesse gli enti di ricerca pubblici e privati, le aziende sanitarie e le istituzioni governative, le industrie farmaceutiche e biotecnologiche, gli ordini professionali, le fondazioni e istituzioni culturali, le associazioni ed enti no profit, incluse le scuole, nell'ottica di sviluppare soluzioni innovative e sostenibili per le più significative sfide scientifiche globali del presente e del futuro.

Il Dipartimento si impegna a raggiungere gli obiettivi definiti nella *Visione attraverso la valorizzazione della propria multidisciplinarietà*, pilastro fondamentale del Dipartimento, e il rafforzamento delle sinergie interne, **favorendo allo stesso tempo una visione collaborativa con istituzioni e industrie a livello locale, nazionale e internazionale.** Il miglioramento della qualità della ricerca verrà perseguito attraverso un **rafforzamento del supporto alla progettazione scientifica e ponendo attenzione al reclutamento dall'esterno** per aumentare la diversificazione e la complementarità delle competenze. Nel triennio 2025-2027, **il FaBiT si pone ambiziosi obiettivi di ricerca**, tra cui il posizionamento come Dipartimento di eccellenza nelle prossime VQR, anche grazie alla **promozione di una**

ricerca interdisciplinare di elevata qualità, ma sempre attenta ai principi di libertà, etica e integrità.

Il FaBiT è fortemente impegnato nella **promozione della qualità didattica nei tre livelli, alimentata da una ricerca innovativa, basata sull'ottimizzazione delle risorse e sulla razionalizzazione di spazi, attrezzature e infrastrutture, in una logica di condivisione, ponendo al centro la valorizzazione delle persone e il loro benessere, di concerto con l'Ateneo.** Pertanto, **garantire un'offerta didattica di qualità nel triennio 2025-2027 significherà raggiungere gradualmente una sostenibilità** che tenda a un modello virtuoso in tutte le sue componenti (studenti, docenti e personale TA), **mirando allo stesso tempo a elevati livelli di attrattività nazionale e internazionale.**

Il Dipartimento guarda con fiducia al futuro, puntando a **rafforzare il suo impatto sociale ed economico mediante partnership strategiche, attività di trasferimento tecnologico e public engagement.** L'**integrazione tra ricerca, didattica e terza missione**, sarà favorita dall'attività istruttoria di Commissioni e Gruppi di Lavoro dipartimentali, a sostegno di una **pianificazione strategica sostenibile e di un processo gestionale trasparente, in un'ottica di condivisione delle informazioni e di valorizzazione del ruolo e delle competenze specifiche di tutto il personale.**

2. Il Dipartimento in cifre



2.701

ISCRITTI AI
CORSI DI STUDIO
NELL'A.A. 2024/25



98

ISCRITTI AI
CORSI DI DOTTORATO
NELL'A.A. 2024/25



92

PROGETTI COMPETITIVI
DI RICERCA IN TOTALE
DEL 2022, 2023 E 2024



1.072

PRODOTTI DI RICERCA
DEL 2022, 2023 E 2024



16

INIZIATIVE DI PUBLIC
ENGAGEMENT NEL 2023



92,4%

LAUREATI OCCUPATI
A TRE ANNI DALLA
LAUREA NEL 2023

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Offerta formativa nell'a.a. 2024/25

3 Corsi di Laurea, di cui 1 internazionale
6 Corsi di Laurea magistrale, di cui 3 internazionali
3 Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico, di cui 2 internazionali
2 Dottorati di ricerca

Iscritti ai Corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/25

2701 Iscritti ai Corsi di Studio
73,1 % donne
47,9 % Fuori regione
22,8 % cittadini stranieri

98 iscritti ai Dottorati
57,1 % donne
57,1 % Fuori regione
16,3 % cittadini stranieri

Mobilità internazionale nell'a.a. 2023/24

112 Studenti in uscita
76,4 Studenti in entrata

Laureati nel 2024

131 laureati triennali
188 laureati magistrali
200 laureati a ciclo unico
19 dottori di ricerca

RICERCA

63 Assegnisti di ricerca al 31/12/2024
92 Progetti competitivi di ricerca in totale del 2022, 2023 e 2024
1072 Prodotti di ricerca del 2022, 2023 e 2024

PERSONE

Corpo Docente al 31/12/2024

24 Professori Ordinari
60 Professori Associati
42 Ricercatori (tutti)
126 TOTALE
54,8 % donne

Staff Tecnico Amministrativo al 31/12/2024

46 Unità di Personale Tecnico Amministrativo
--

SOCIETÀ

16 Iniziative di Public Engagement nel 2023
92,4 % Laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2023

3. Contesto e ambiti di attività

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Punti di eccellenza del FaBiT</i> <p>Didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alta attrattività complessiva dei Corsi di Studio, soprattutto a livello internazionale, superiore alla macroarea. - Numero di studentesse/studenti incoming da programmi di mobilità europea ed extraeuropea superiori alla macroarea. - Numerosità delle esperienze di studio e ricerca all'estero con elevato numero di titoli multipli/congiunti. - Elevato numero di tirocini interni. - Elevata soddisfazione di studentesse/studenti laureate/i, tranne alcune eccezioni. <p>Ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eccellente ricerca interdisciplinare e relative pubblicazioni. - Elevati finanziamenti medi da progetti competitivi nazionali. - Elevata percentuale di pubblicazioni open access. - Numero di dottorande/i con titolo di accesso da altro Ateneo superiore alla macroarea e all'Ateneo. <p>Persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto tra la quota di donne nel totale del personale docente e ricercatore, e la quota delle donne nel ruolo di docenti di prima fascia superiore alla macroarea e in linea con l'Ateneo. <p>Società</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brevetti attivi in numero maggiore rispetto alla macroarea e all'Ateneo. - Impatto del Dipartimento sul territorio, attraverso un alto numero di laureate/i che lavorano in Emilia-Romagna a tre anni dal conseguimento del titolo. - FaBiT come luogo di accoglienza per iscritti con permesso di soggiorno per motivi di protezione umanitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Target medi di Ateneo non raggiunti</i> <p>Didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni Corsi di Studio non raggiungono gli obiettivi di numerosità di classe. - Dispersione studentesca, abbandoni al primo anno e basso numero di CFU conseguiti al primo anno, con elevato numero di studenti fuori corso. - Ridotta partecipazione del personale strutturato ai percorsi di formazione professionalizzante e permanente. - Eccessivo carico didattico del personale docente. - Elevato numero di ore date a contratto in alcuni CdS, principalmente in Romagna, comunque complessivamente inferiore alla macroarea. <p>Ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di pubblicazioni con indice unico maggiore di 0.7 inferiore alla macroarea e all'Ateneo. - Limitato numero di finanziamenti da progetti competitivi internazionali. - Percentuale di dottorandi outgoing inferiore alla macroarea - Costi per attrezzature su progetti di ricerca in calo e inferiori alla macroarea. - Tasso di occupazione di dottoresse e dottori di ricerca dopo il dottorato in calo. <p>Persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di docenti assunti e neopromossi dall'esterno molto inferiore alla macroarea e all'Ateneo. - Qualità della ricerca dei neoassunti inferiore alla macroarea e all'Ateneo. - Bassa percentuale di personale strutturato outgoing. <p>Società</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca commissionata non in linea con le potenzialità del Dipartimento. - Bassa percentuale di borse di Dottorato da finanziamenti esterni. - Basso numero di studenti iscritti a corsi professionalizzanti.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Risorse chiave del Dipartimento</u> <p>Didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offerta formativa ampia e multidisciplinare di Corsi di Studio culturalmente rilevanti a livello nazionale e internazionale. - Laboratori didattici di tipo chimico e informatico presso il Distretto Navile, con capienza adeguata e allestimenti moderni. - Elevato numero di tirocini interni alle strutture UNIBO. <p>Ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elevata numerosità di ricercatrici/ricercatori impegnate/i in una ricerca di base di alta qualità. - Consuetudine alla condivisione di idee, competenze, spazi e attrezzature all'interno del Dipartimento, dell'Ateneo e all'esterno. <p>Società</p> <ul style="list-style-type: none"> - Multidisciplinarietà per l'innovazione e il trasferimento tecnologico. - Disponibilità di un ampio portfolio di brevetti in ambiti industriali diversificati. - Solidi rapporti con gli stakeholders del territorio (comprese le scuole). - Elevato interesse e coinvolgimento del personale FaBiT nelle attività di public engagement. <p>Persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'equilibrio di genere - glass ceiling index. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Risorse attualmente mancanti al FaBiT</u> <p>Didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguato numero di aule con capienza commisurata alla numerosità prevista per i Corsi di Studio, e con dotazioni adeguate, presso il Distretto Navile. - Adeguato numero di laboratori biologici moderni e con capienza adeguata presso il Distretto Navile. - Risorse economiche e di personale per mantenere e implementare la qualità della didattica laboratoriale. <p>Ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sede unica di Dipartimento. - Spazi, attrezzature e infrastrutture adeguate ad una ricerca di avanguardia, che possa essere anche accreditata e certificata. - Unità di personale amministrativo di profilo coerente con gli obiettivi di crescita del FaBiT. - Unità di personale tecnico formato per la gestione delle strumentazioni di ricerca. - Risorse economiche per migliorare la qualità e l'attrattività dei programmi di dottorato del Dipartimento. - Personale qualificato, a livello di Dipartimento e di Ateneo, per il supporto alla progettazione europea e alla partecipazione a bandi competitivi internazionali. <p>Società</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazi, attrezzature e infrastrutture adeguate a soddisfare le esigenze di una ricerca commissionata continuativa nel tempo, anche mediante accreditamenti e certificazioni previsti dalla normativa. - Personale tecnico con possibilità di impiego anche per attività conto terzi. - Supporto gestionale ed economico da parte dell'Ateneo per l'organizzazione di iniziative di terza missione e public engagement. <p>Persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità di personale tecnico e amministrativo a supporto dello sviluppo del FaBiT in tutti gli ambiti. -

OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Innovazioni e cambiamenti per sviluppare le strategie dipartimentali</u> - Revisione dell'offerta formativa (primo, secondo e terzo livello) in un'ottica di attrattività, sostenibilità e professionalizzazione. - Completamento del Distretto Navile con impatto su didattica, ricerca, terza missione e benessere delle persone. - Acquisizione di strumentazioni all'avanguardia, e organizzazione in facility condivise, con personale tecnico dedicato e formato. - Reclutamento di docenti e ricercatrici/ricercatori dall'esterno e dall'estero. - Potenziamento della mobilità all'estero del personale docente e tecnico-amministrativo. - Rafforzamento della formazione del personale docente e tecnico-amministrativo. • <u>Cambiamenti normativi (a livello nazionale) che potrebbero aiutare il FaBiT a sviluppare le proprie attività</u> - Scorporazione dal codice degli appalti degli acquisti a fini di ricerca. - Riduzione dell'aliquota IVA per l'acquisto di prodotti e servizi per la ricerca. - Aumento salariale a tutti i livelli, soprattutto per il personale tecnico-amministrativo. • <u>Modi alternativi per reperire risorse</u> - Laboratori di ricerca di tipo farmaceutico e biotecnologico congiunti con le aziende del settore. - Partecipazione, come Dipartimento, a bandi per il finanziamento di attrezzature, ad esempio da parte di Fondazioni di diritto privato, e ad altre iniziative per l'accesso alle infrastrutture italiane ed europee. - Adesione del personale del Dipartimento a piattaforme UNIBO-IRCCS e CNR. - Collaborazioni con aziende ed enti pubblici/privati per reperire fondi e ampliare il numero di borse di dottorato sui programmi FaBiT. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Dipartimenti di altri Atenei, competitor in ambito farmaceutico e delle scienze biologiche e biotecnologiche (Dipartimenti di eccellenza 2023-2027)</u> - Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Napoli Federico II. - Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, Università di Parma. - Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (CIBIO), Università di Trento. - Dipartimento di Biologia (DiBio), Università degli Studi di Padova. - Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, Università degli Studi di Milano. • <u>Condizioni normative (a livello nazionale) che potrebbero ostacolare le attività dipartimentali</u> - Ulteriore riduzione del finanziamento all'Università. - Aumento del finanziamento verso le università telematiche. - Ulteriore riduzione del finanziamento della ricerca nazionale, soprattutto della ricerca di base. - Ulteriori ritardi nella risoluzione del pre-ruolo. - Inasprimento della normativa sulla sperimentazione animale. - Mancata risoluzione dei criteri di ammissione alle lauree di area medica. - Conferma degli attuali parametri di valutazione per ASN e VQR, mantenendo l'evidente disallineamento tra gli stessi. - Conferma delle elezioni delle rappresentanze studentesche nei Corsi di Studio ogni 3 anni nel mese di giugno. • <u>Fattori socio-economico-culturali penalizzanti per il FaBiT</u> - Scarsa attrattività salariale, scarso finanziamento alla ricerca e limitate infrastrutture per dottorandi, post-doc e ricercatrici/ricercatori dall'estero. - Appesantimento burocratico sia per ottenere finanziamenti sia per finalizzare gli acquisti. - Ridotta considerazione pubblica delle professioni sanitarie non mediche rispetto a quelle mediche, con impatto negativo sull'attrattività di alcuni Corsi di Studio FaBiT. - Problematica della disponibilità e del costo degli alloggi. • <u>Risorse chiave che potrebbero venire meno</u> - Risorse di Ateneo per il completamento e il trasferimento presso il Distretto Navile. - Risorse dell'Ateneo e del Dipartimento per il successivo mantenimento delle infrastrutture di didattica e ricerca presso il Distretto Navile. - Risorse per la ricerca preclinica da parte di Fondazioni locali, nazionali e internazionali. - Borse ministeriali per i programmi di Dottorato.

Descrizione dei principali ambiti di attività

Il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT) è caratterizzato da una **ricerca multidisciplinare** che comprende **tre aree strategiche**:

- i.* la scienza dei farmaci e dei nutraceutici
- ii.* la genomica e le scienze biomolecolari
- iii.* la chimica/biologia computazionale e bioinformatica.

Queste tre aree vengono applicate a **sei principali ambiti di ricerca e terza missione**:

- biologia del cancro
- biotecnologie industriali, vegetali e ambientali
- identificazione e sviluppo dei farmaci
- genomica
- neuroscienze
- nutrizione e salute.

Parallelamente alle tre aree strategiche di ricerca e terza missione, si sviluppa l'offerta formativa di primo, secondo e terzo ciclo del FaBiT che si articola in **3 Lauree Magistrali a Ciclo Unico (LMCU), 3 Lauree (L) e 6 Lauree Magistrali (LM)**, di cui **1 LMCU, 1 L e 3 LM sono internazionali, 2 Corsi di Dottorato attivati dal Dipartimento e 5 partecipati da docenti FaBiT**, oltre alla **Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e al Master di II livello in Analisi Chimiche e Chimico-Tossicologiche Forensi**.

Mentre **la sede Dipartimentale è attualmente solo nel Campus di Bologna, la didattica si sviluppa anche presso la sede di Imola e il Campus di Rimini**, conferendo al **FaBiT una dimensione multicampus**.

A supporto della didattica, nella sede di Bologna, il Dipartimento usufruisce già da qualche anno delle **strutture didattiche del Distretto Navile**, dove la qualità delle aule è molto elevata, anche se il loro allestimento dovrebbe essere implementato per favorire una didattica innovativa, così come dovrebbe essere incrementata la numerosità delle aule di capienza medio-alta. Una caratteristica peculiare dei Corsi di Studio del FaBiT è la presenza di **laboratori didattici a posto singolo, nelle 3 sedi didattiche del Dipartimento (Bologna, Imola e Rimini)**. **A Bologna, i laboratori chimici** vantano un'elevata qualità dei locali e delle attrezzature, numerosità e capienza adeguate e vengono gestiti in modo coordinato e condiviso con gli altri Dipartimenti del Navile (Chimica e Chimica Industriale), attraverso un **Centro Interdipartimentale ad hoc (CILDIC)**; **i laboratori informatici/computazionali** sono ben attrezzati, ma la loro numerosità dovrebbe essere aumentata; **i laboratori biotecnologici del Navile** necessitano invece di un ammodernamento, con adeguamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Il Dipartimento ha, inoltre, **l'esigenza di almeno un laboratorio didattico biologico aggiuntivo presso il Distretto Navile**, che possa sostituire quello attualmente presente presso l'edificio ex-Bodoniana, aumentandone allo stesso tempo la capienza.

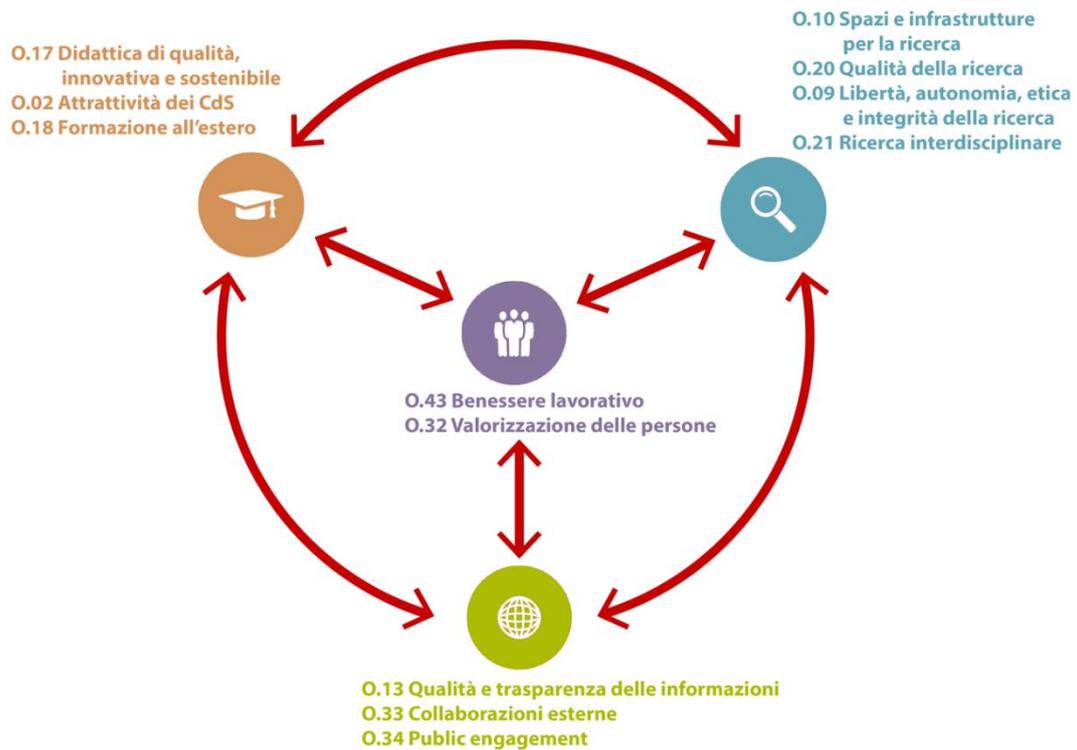
Il personale docente presenta un carico didattico superiore alla media di Ateneo; tale carico dovrà dunque essere ridotto attraverso l'assunzione di nuovo personale, anche con chiamate dall'esterno, e attraverso una riorganizzazione dell'offerta formativa. Questa riprogettazione sarà effettuata in un'ottica di sostenibilità, sia per liberare risorse e avanzare nuove proposte di didattica su tematiche innovative, che per permettere al personale di dedicare più tempo alle attività di ricerca e terza missione, con l'obiettivo complessivo di migliorare il benessere lavorativo. Il Dipartimento negli anni ha provveduto a incrementare il **supporto tecnico alla didattica laboratoriale**, ma ulteriori unità di personale dovranno essere reclutate nel prossimo futuro. **Il trasferimento del FaBiT al Navile con tutte le sue**

attività di ricerca e di didattica nella sede di Bologna permetterà una migliore organizzazione logistica e una migliore razionalizzazione delle risorse.

Relativamente alla ricerca, le strutture attuali sono al limite dell'adeguatezza, e la dispersione logistica ha reso e rende sempre più complessa e onerosa l'organizzazione delle attività sperimentali del Dipartimento. Il FaBiT attende, quindi, il trasferimento al Distretto Navile, in una sede dipartimentale unica, in edifici nuovi e completamente allestiti con tutte le apparecchiature di base necessarie all'attività sperimentale, inclusi uno stabulario pesci/roditori attrezzato per i test comportamentali e un laboratorio BLS2+, che saranno a disposizione di tutto l'Ateneo. Il Dipartimento sta avviando **accordi di collaborazione con molteplici partner, come gli IRCSS "Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna" e l'"Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna" per la realizzazione di piattaforme UNIBO-IRCCS, e con il CNR di Bologna (in particolare con ISOF - Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività, con cui sono in atto iniziative congiunte);** il Dipartimento ha inoltre consolidate **collaborazioni sia con partner locali, come l'Ordine dei Farmacisti di Bologna, sia internazionali, come la Casa Editrice scientifica internazionale Springer.**

Dal punto di vista del personale, il Dipartimento sta effettuando diversi **reclutamenti dall'esterno per acquisire competenze nuove e innovative, e continuerà in questa direzione nei prossimi anni sia per il personale docente sia per il personale tecnico a supporto della ricerca.** Il piano di sviluppo del personale sarà portato avanti **in parallelo all'acquisizione di attrezzature, che verranno organizzate in facility, con supporto tecnico dedicato e in continua formazione, in un'ottica di condivisione.**

Tutte le componenti del FaBiT concorrono alle attività dipartimentali attraverso la partecipazione alle Commissioni e ai Gruppi di Lavoro del Dipartimento, in cui non solo il personale docente/ricercatore, ma anche quello tecnico-amministrativo svolge ruoli di gestione, coordinamento e pianificazione, contribuendo al miglior funzionamento del Dipartimento, compatibilmente con le risorse disponibili. Allo stesso modo, anche il personale non strutturato e la componente studentesca hanno e avranno un ruolo attivo nelle scelte strategiche del Dipartimento, come già dimostrato nell'identificazione collegiale degli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, che sono rappresentati nello schema a seguire e descritti nel capitolo successivo.



In questo Piano Strategico triennale del FaBiT non sono stati identificati Obiettivi specifici dedicati al Dottorato, che è per sua natura trasversale ai 4 ambiti, ma in molti obiettivi di ognuno degli ambiti sono previste azioni che indubbiamente impattano sul Dottorato (indicati dalla sigla PhD).

4. Linee di indirizzo strategico

Didattica e servizi agli studenti

Le linee strategiche per la didattica sono coerenti con la pianificazione di Ateneo, mirando a raggiungere l'equilibrio tra sostenibilità e innovazione, nell'ottica multicampus e in un dialogo continuo con i portatori di interesse locali e globali, oltre che con i Dipartimenti concorrenti.

Il primo Obiettivo dipartimentale D.1 è l'O.17 del Piano Strategico di Ateneo, declinato in 6 azioni che intendono mantenere la qualità e la multidisciplinarietà dell'offerta formativa, rendendola sostenibile, anche dal punto di vista dei docenti di riferimento, in modo da liberare risorse per l'attivazione di un Corso di Studio e di un Corso di Alta Formazione o Master su tematiche innovative (verranno intrapresi contatti con le parti sociali per individuare le tematiche da sviluppare). Si intende inoltre implementare le attrezzature dei laboratori didattici a posto singolo, che sono una peculiarità dei Corsi di Studio FaBiT, oltre a potenziare il supporto tecnico per attività laboratoriali. **La riduzione del carico didattico medio dei docenti è sia un'azione, sia un obiettivo** che porterà benefici anche in altri ambiti, garantendo al personale più tempo ed energie per la ricerca e la terza missione, contribuendo a migliorare il benessere lavorativo (**Obiettivo dipartimentale P.1 - O.43 di Ateneo**). Questa misura determinerà anche un impatto sul Dottorato, in quanto i docenti potranno dedicare più tempo alla supervisione. Per la trasversalità delle ricadute, questa azione/sotto-obiettivo è presente in ambiti e obiettivi diversi.

L'analisi SWOT evidenzia un'elevata attrattività internazionale, anche grazie all'attivazione di diversi Corsi di Studio in lingua inglese, a fronte di una non soddisfacente attrattività nazionale nelle LM, associata a dispersione studentesca per le LMCU. Per migliorare il parametro attrattività, **il Dipartimento si propone di mettere in atto azioni relative all'orientamento in ingresso a livello locale e nazionale (Obiettivo dipartimentale D.2 - O.02 di Ateneo)**. Un orientamento mirato che porti a una scelta più consapevole del percorso di studi da parte degli immatricolati, insieme alle azioni già in essere sulla coorte di studenti al primo anno delle LMCU, si prevede possa avere un impatto anche sul numero di abbandoni al primo anno.

Il Dipartimento intende promuovere le esperienze di studio, formazione e ricerca all'estero della componente studentesca dei tre livelli (**Obiettivo dipartimentale D.3 - O.18 di Ateneo**), e della componente docente. Si intende perseguire questo obiettivo attraverso l'istituzione di un referente per l'internazionalizzazione per ogni Corso di Studio e di Dottorato, l'organizzazione di incontri di divulgazione nelle diverse sedi del Multicampus e la presentazione di richieste di finanziamento per progetti di mobilità internazionale.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.1	ASSICURARE UNA DIDATTICA DI QUALITÀ, INNOVATIVA E SOSTENIBILE NEL LUNGO PERIODO	Obiettivo PSA		Ambito PSA
		O.17		DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>1) Riorganizzare l'attuale offerta formativa in un'ottica di sostenibilità e innovazione, mantenendo la molteplicità dell'offerta culturale.</p> <p>2) Progettare l'attivazione di un Corso di Studio su tematiche innovative, con le risorse liberate dalla riorganizzazione delle lauree magistrali.</p> <p>3) Progettare l'attivazione di un Corso di Alta Formazione o Master su tematiche di particolare interesse.</p> <p>4) Ridurre le ore di carico didattico per docente, favorendo anche la supervisione dei dottorandi (PhD).</p> <p>5) Mantenere e implementare le attrezzature dei laboratori didattici biologici, chimici e bioinformatici in tutte le sedi del multicampus.</p> <p>6) Aumentare le unità di personale tecnico FaBiT per la didattica laboratoriale.</p> <p>Responsabilità politica: Delegata Didattica; Delegata Orientamento; Delegata AQ; Presidente della Commissione Paritetica; Coordinatori dei Corsi di Studio. Responsabilità gestionale: Coordinatore della Filiera didattica scienze Navile; Coordinatore della Filiera tecnica FaBiT; RADG.</p>			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Membri delle Commissioni dipartimentali per la Didattica, AQ e Paritetica; membri del GdL Orientamento; membri delle Commissioni AQ dei Corsi di Studio.</p> <p>Personale tecnico amministrativo: Filiera didattica scienze Navile; Figura di raccordo per la didattica FaBiT; Filiera tecnica FaBiT; Amministrazione FaBiT.</p>			
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: Fondazioni locali.</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: BID.</p>			
RISORSE STRUMENTALI	<p>Attrezzature: dei laboratori didattici chimici, biologici e bioinformatici del FaBiT.</p>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	Numero di Lauree Magistrali	6 nel 2024	3	Offerta formativa di Dipartimento
2027	Studio di fattibilità di un nuovo Corso di Studio su tematiche innovative	/	1	/
2027	Numero di Corsi di Alta Formazione o Master su tematiche di particolare interesse	1 nel 2024	2	Offerta formativa di Ateneo

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	ID.09 ORE/DOCENTI RICERCATORI DIDATTICA EQUIVALENTE	156.1 nel 2023	140	Rapporto Annuale di Dipartimento e PSA
2025-2026-2027	Percentuale di BID per manutenzione e acquisizione di attrezzature per la didattica	3.38% su BID 2023 (al netto CILDIC)	4% su BID annuale (al netto CILDIC)	UGOV e UBUDGET
2027	Numero di unità di personale tecnico FaBiT per la didattica laboratoriale	16 nel 2024	18	APOS

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.2	INCREMENTARE L'ATTRATTIVITÀ NAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO DI I, II E III LIVELLO	Obiettivo PSA		Ambito PSA
		O.02		DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>1) Promuovere le immatricolazioni di studenti nazionali per raggiungere gli obiettivi di numerosità di classe.</p> <p>2) Incrementare le iniziative di orientamento in ingresso per i Corsi di Studio di I, II e III livello, favorendo anche la supervisione dei dottorandi (PhD).</p> <p>Responsabilità politica: Delegata Didattica; Delegata Orientamento; Presidente della Commissione Paritetica.</p> <p>Responsabilità gestionale: Coordinatore della Filiera didattica scienze Navile.</p>			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Membri delle Commissioni dipartimentali per la Didattica e Paritetica; membri del GdL Orientamento; membri delle Commissioni AQ dei Corsi di Studio; Coordinatori dei Corsi di Studio.</p> <p>Personale tecnico amministrativo: Filiera didattica scienze Navile; Figura di raccordo per la didattica FaBiT.</p>			
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: Fondazioni locali.</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: BID.</p>			
RISORSE STRUMENTALI	/			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	Attivazione di PCTO nei Corsi di Studio (L e LMCU)	0 nell'anno accademico 2023-2024	1 PCTO per Corso di Studio (L e LMCU)	/
2025-2026-2027	Numero di Open Day per presentare l'offerta formativa del Dipartimento	1/anno	2/anno	Sito web FaBiT
2025-2026-2027	Numero di eventi di presentazione dei Corsi di III livello FaBiT (dottorati, SSFO e Master) agli studenti del IV/V anno delle LMCU e I/II anno delle LM	/	1/anno	/

SOTTO-OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.3	PROMUOVERE LE ESPERIENZE DI STUDIO E FORMAZIONE ALLA RICERCA ALL'ESTERO	Obiettivo PSA		Ambito PSA
		O.18		DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>1) Favorire la mobilità di dottorande/i in uscita attraverso idonee misure finanziarie e organizzative (PhD).</p> <p>2) Incrementare le domande ai bandi Erasmus+ su accordi FaBiT per studentesse/studenti, dottorande/i e post-doc (PhD).</p> <p>Responsabilità politica: Delegata Internazionalizzazione; Delegata Didattica; Delegata AQ; Delegata Ricerca.</p> <p>Responsabilità gestionale: Coordinatore della Filiera didattica scienze Navile; RAGD.</p>			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Membri del GdL Internazionalizzazione, delle Commissioni Didattica e Ricerca; Coordinatori dei Corsi di Studio; Coordinatori dei Dottorati.</p> <p>Personale tecnico amministrativo: Filiera didattica scienze Navile; Amministrazione FaBiT.</p>			
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: Programmi Erasmus+ e progetti di ricerca.</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: BID e BIR.</p>			
RISORSE STRUMENTALI	/			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2025-2026-2027	Incontri per promuovere la mobilità di dottorande/i e post-doc	0	1/anno	/
2025-2026-2027	Numero medio di candidature ai bandi Erasmus+ studio/Numero di posti disponibili nel triennio	1.7 nel 2023	2/anno	Data warehouse e AlmaRM
2025-2026-2027	Numero di incontri per promuovere la mobilità studentesca	1 nel 2023	2/anno	Sito web FaBiT
2025	Referente mobilità internazionale in ogni Corso dei tre livelli	3 totali nel 2024	1 per ogni Corso dei tre livelli	Sito web FaBiT e Sito Master Unibo

Ricerca

In linea con la Visione e con l'analisi SWOT, che ha evidenziato un numero di pubblicazioni con indice unico > 0.7 inferiore ai valori di macroarea e Ateneo, e un limitato numero di finanziamenti da progetti competitivi internazionali, uno degli obiettivi primari del Dipartimento è **il rafforzamento della qualità della ricerca (Obiettivo dipartimentale R1 - O.20 di Ateneo)**, anche in previsione della prossima e delle successive VQR e con un impatto sul Dottorato. Questo obiettivo è ambizioso, ma raggiungibile attraverso una serie di azioni, alcune in fase già di delineazione, mirate a *(i)* migliorare l'impatto delle pubblicazioni scientifiche, anche mediante strategie di premialità, *(ii)* implementare la partecipazione a bandi competitivi, potenziando le attività di mentoring e tutoring alla progettazione, con particolare focus su giovani ricercatori e neoassunti, *(iii)* riorganizzare il supporto amministrativo-gestionale alla progettazione e *iv)* continuare il reclutamento dall'esterno/estero (**O.11 del PSA**). Per il raggiungimento di questo obiettivo sarà fondamentale il **miglioramento della qualità degli spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca (Obiettivo dipartimentale R3 - O.10 di Ateneo)**, la cui realizzazione è **imprescindibile dalla finalizzazione del progetto Navile**. A tal fine, il Gruppo dipartimentale per l'edilizia e attrezzature sta lavorando di concerto all'Ateneo per il suo ottimale completamento, prerequisito per la creazione di facility con attrezzature condivise di nuova acquisizione e con il supporto di personale tecnico in continua formazione. Tale organizzazione avrà un impatto sulla qualità della ricerca, migliorando il livello delle pubblicazioni e incrementando le probabilità di successo in bandi competitivi per l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, ma anche sulla formazione dei giovani ricercatori, e con una ricaduta positiva sulla qualità dei Corsi di Dottorato dipartimentali.

L'anima multidisciplinare del FaBiT potrà essere ulteriormente rafforzata potenziando le attività a carattere interdisciplinare e l'interazione con altri dipartimenti dell'Ateneo e istituti di ricerca del territorio (IRCCS e CNR) anche mediante l'istituzione di strutture congiunte. In questo ambito, verrà promossa la partecipazione a bandi ISA fellowship (**Obiettivo dipartimentale R2 - O.21 di Ateneo**).

Importante obiettivo di questo ambito è **la tutela della libertà e dell'autonomia della ricerca di base e la garanzia dell'etica e dell'integrità della ricerca (Obiettivo dipartimentale R4- O.09 di Ateneo)**. Oltre a mantenere il supporto finanziario alla ricerca dipartimentale a salvaguardia della libertà e dell'autonomia della ricerca mediante il consolidamento dell'assegnazione dell'RFO, il Dipartimento intende agire sulla formazione relativa all'etica e integrità della ricerca di tutto il personale, ma soprattutto dei dottorandi, con iniziative ad hoc.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.1	RAFFORZARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA	Obiettivo PSA		Ambito PSA
		O.20		Ricerca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>1) Migliorare l'impatto delle pubblicazioni scientifiche attraverso strategie di premialità (PhD).</p> <p>2) Organizzare incontri periodici per la presentazione dei bandi di finanziamento competitivi e con vincitori di bandi competitivi.</p> <p>3) Riorganizzare il supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione di progetti competitivi.</p> <p>4) Favorire le attività di mentoring e tutoring tra ricercatori senior e junior all'interno del Dipartimento e con altri Dipartimenti.</p> <p>5) Implementare le interazioni/collaborazioni con altri Dipartimenti ed istituti di ricerca sia del territorio nazionale sia a livello internazionale.</p> <p>6) Incrementare il reclutamento dall'esterno e dall'estero.</p> <p>Responsabilità politica: Delegata Ricerca; Delegata AQ; Referente Dati ricerca. Referente VQR; Referente Open Science.</p> <p>Responsabilità gestionale: RAGD.</p>			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Membri delle Commissioni Ricerca e AQ; Membri dei GdL Dati e VQR.</p> <p>Personale tecnico amministrativo: Research manager FaBiT.</p>			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: BIR.			
RISORSE STRUMENTALI	/			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	R.06 DISTRIBUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI UNIBO PER INDICE UNICO (Pubblicazioni con IU>0.7)	62.3% nel 2023	64%	Rapporto Annuale di Dipartimento
2027	Numero di domande per la partecipazione a bandi competitivi sottomessi nell'anno	54 nel 2024	60 di media nel triennio	IRIS
2025	Proposta di un nuovo modello organizzativo nella progettazione, gestione e rendicontazione di progetti competitivi	0	1	/
2025-2026-2027	Incontri/anno per favorire attività di mentoring e tutoring tra ricercatori senior e junior all'interno del FaBiT e con altri Dipartimenti	1 nel 2024	2/anno	Riesame Annuale di Dipartimento
2025-2026-2027	Incontri per la presentazione di bandi e/o con vincitori di progetti competitivi	1 nel 2024	2/anno	Riesame Annuale di Dipartimento

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2025-2027	Chiamate dall'esterno/estero grazie all'utilizzo degli incentivi di Ateneo	3 posizioni di PA art.18 comma 4 bandite nel triennio 2022-2024	Ulteriori 3 posizioni dall'esterno/estero nel triennio 2025-2027, di cui almeno 1 chiamata dall'estero	Delibere del Consiglio di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.2	PROMUOVERE LA RICERCA INTERDISCIPLINARE	Obiettivo PSA		Ambito PSA
		O.21		Ricerca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>1) Sviluppare attività seminari, progetti culturali ed eventi pubblici a carattere interdisciplinare (PhD).</p> <p>2) Mantenere alta la numerosità delle pubblicazioni interdisciplinari, grazie alla multidisciplinarietà delle attività di ricerca dipartimentali (PhD).</p> <p>3) Favorire la partecipazione a bandi ISA fellowship.</p> <p>4) Aumentare il numero di docenti, ricercatrici e ricercatori FaBiT in piattaforme con IRCCS locali e affiliati a enti di ricerca.</p> <p>Responsabilità politica: Delegata Ricerca; Delegata AQ; Delegato Terza Missione; Referente Dati ricerca; Referente Dati terza missione; Referente Comunicazione.</p> <p>Responsabilità gestionale: RAGD; Responsabile della filiera tecnica FaBiT.</p>			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Membri delle Commissioni Ricerca e Terza Missione; membri dei GdL Dati e Comunicazione/sito web.</p> <p>Personale tecnico amministrativo: tecnici e amministrativi FaBiT.</p>			
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: stakeholder del territorio.</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: bandi Terza Missione di Ateneo e bandi ISA fellowship.</p>			
RISORSE STRUMENTALI	/			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2025-2026-2027	Numero di eventi a carattere interdisciplinare organizzati dal FaBiT, o a cui il FaBiT partecipa attivamente	1 nel 2024	2/anno	Riesame Annuale di Dipartimento
2027	PQ.01 PUBBLICAZIONI INTERDISCIPLINARI	44.2% nel 2023	45% di media nel triennio	Rapporto Annuale di Dipartimento
2025-2026-2027	Numero di domande di partecipazione ai bandi ISA fellowship	1 nel 2024	3 nel triennio	Dati amministrazione FaBiT

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	Numero di docenti, ricercatrici e ricercatori afferenti a piattaforme UNIBO-IRCCS e CNR	6 nel 2023	12	Dati amministrazione FaBiT

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.3	MIGLIORARE LA QUALITÀ DI SPAZI, ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA IN UNA LOGICA DI CONDIVISIONE	Obiettivo PSA	Ambito PSA	
		O.10	RICERCA	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>1) Organizzare le strumentazioni in facility per la ricerca (anche commissionata) a livello dipartimentale e interdipartimentale, per promuoverne la condivisione (PhD).</p> <p>2) Supportare l'acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa.</p> <p>3) Potenziare e riorganizzare il supporto tecnico alle attrezzature (PhD).</p> <p>4) Supportare la formazione continua del personale tecnico amministrativo.</p> <p>Responsabilità politica: Delegata Ricerca; Delegata AQ; Delegato Terza Missione; Referente attrezzature.</p> <p>Responsabilità gestionale: RAGD; Responsabile della filiera tecnica FaBiT.</p>			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Membri delle Commissioni Ricerca e Terza Missione; Membri del GdL Edilizia e Attrezzature.</p> <p>Personale tecnico amministrativo: Filiera tecnica FaBiT.</p>			
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: Fondazioni del territorio e Fondazione Banca d'Italia.</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: Alma Attrezzature.</p>			
RISORSE STRUMENTALI	<p>Attrezzature: acquisite come FaBiT anche insieme ad altri Dipartimenti.</p>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	Numero di facility per le strumentazioni dipartimentali	0 nel 2023	3	/
2027	IR.02 COSTI PER ATTREZZATURE SU PROGETTI DI RICERCA	392862 euro come media del triennio 2021-2023	420000 euro	Rapporto Annuale di Dipartimento e Bilancio FaBiT
2027	Numero di unità di personale tecnico impegnato sulle attrezzature di ricerca	6 nel 2024	10	APOS e Organigramma FaBiT

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.4	TUTELARE LA LIBERTÀ E L'AUTONOMIA DELLA RICERCA DI BASE E GARANTIRE L'ETICA E L'INTEGRITÀ DELLA RICERCA		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			O.09	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>1) Mantenere il supporto finanziario alla ricerca dipartimentale mediante RFO, sebbene in previsione di una riduzione del BUD (PhD).</p> <p>2) Organizzare corsi di formazione per dottorande/i sull'etica e l'integrità della ricerca scientifica (PhD).</p> <p>3) Organizzare eventi dipartimentali aperti a tutto il personale sull'etica e l'integrità della ricerca scientifica (PhD).</p> <p>4) Promuovere la ricerca open science mediante l'organizzazione di eventi dedicati (PhD).</p> <p>Responsabilità politica: Delegata Ricerca; Delegata AQ; Delegato Open Science; Referente Dati ricerca; Referente Comunicazione; Coordinatori dei Dottorati.</p> <p>Responsabilità gestionale: RAGD.</p>			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Membri della Commissione Ricerca; membri dei GdL Dati e Comunicazione/sito web.</p> <p>Personale tecnico amministrativo: Amministrativi FaBiT.</p>			
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: Banca Etica e Fondazione Finanza Etica.</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: BIR e BID.</p>			
RISORSE STRUMENTALI	/			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025-2026-2027	Percentuale del BIR da distribuire come RFO	54% del BIR nel 2023	54% del BIR	BIR, UGOV e UBUDGET
2025-2027	Corsi di formazione per dottorande/i sull'etica, Open Science e comunicazione nella ricerca scientifica/anno	0 nel 2023	2 nel triennio	/
2025-2026-2027	Numero di eventi dipartimentali aperti a tutto il personale sull'etica e l'integrità della ricerca scientifica	1 nel triennio 2022-2023- 2024	1/anno	Sito web FaBiT
2027	Percentuale dei prodotti della ricerca in IRIS nel triennio 2025-2027 con link ai repository	0 nel 2023	3.5% di media nel triennio	/

Persone

Tutte le persone che fanno parte della comunità FaBiT sono coinvolte in ogni processo decisionale rappresentando il centro dell'interesse e degli obiettivi del Dipartimento. In questa ottica, per identificare gli obiettivi di sviluppo strategico del FaBiT, è stato chiesto a tutto il personale strutturato e non strutturato, inclusi i dottorandi, e ai rappresentanti degli studenti di indicare i 4 obiettivi del Piano Strategico di Ateneo ritenuti prioritari per il Dipartimento, attraverso un sondaggio. Indipendentemente dal gruppo di appartenenza, i due obiettivi selezionati dalla larga maggioranza dei partecipanti sono riferiti all'ambito Persone e sono: *i. Migliorare il benessere lavorativo (Obiettivo dipartimentale P1 – O.43 di Ateneo) e ii. Valorizzare il ruolo delle persone come capitale umano su cui investire in un sistema circolare virtuoso (Obiettivo dipartimentale P2 – O.32 di Ateneo).* Come mostrato dallo schema a pag.12, tali obiettivi sono centrali e su di essi convergono tutti gli altri identificati per gli ambiti didattica, ricerca e società, in quanto la realizzazione di questi ultimi contribuirà al miglioramento del benessere lavorativo e alla valorizzazione di tutte le persone appartenenti al FaBiT.

Coerentemente, alcune delle azioni proposte per il miglioramento del benessere lavorativo sono state già identificate per gli ambiti didattica e ricerca, quali il miglioramento della qualità degli spazi (Obiettivo dipartimentale R3 – O.10 di Ateneo), con particolare riferimento all'unificazione del Dipartimento in un'unica sede, il trasferimento dei laboratori didattici biologici al Navile e la riduzione delle ore di carico didattico per docente, (Obiettivo dipartimentale D1 – O.17 di Ateneo), mentre la redazione e comunicazione di procedure tecnico-amministrative univoche (Obiettivo dipartimentale P1 – O.43 di Ateneo) semplificherà il lavoro in tutti gli ambiti e l'organizzazione di occasioni di team-working e incontro per il personale favorirà la coesione e l'interscambio fra le diverse componenti della comunità dipartimentale. Quasi tutte le azioni di questo obiettivo hanno ricadute dirette o indirette sul Dottorato.

La valorizzazione del ruolo di tutte le persone del Dipartimento sarà favorita dalla partecipazione del personale docente e tecnico/amministrativo ai corsi di formazione e dal loro coinvolgimento nelle Commissioni e Gruppi di Lavoro FaBiT. Saranno organizzati eventi di presentazione reciproca, e verrà assegnato un piccolo budget di ingresso al personale docente e ricercatore neoassunto (non neopromosso), per supportare l'avvio delle attività al FaBiT. Quest'ultima azione si prevede possa migliorare la performance dei neoassunti.

Al FaBiT l'equilibrio di genere è ormai raggiunto, tuttavia il mantenimento dell'equilibrio di genere resta un aspetto importante da tenere monitorato nel tempo.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.1	MIGLIORARE IL BENESSERE LAVORATIVO			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				O.43	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>1) Redigere procedure per le diverse tipologie di pratiche amministrative e loro divulgazione a tutti i componenti del Dipartimento (PhD).</p> <p>2) Favorire occasioni di team working e incontro per il personale (PhD).</p> <p>3) Migliorare la qualità degli spazi, favorendo l'unificazione del Dipartimento in un'unica sede presso il Distretto Navile (PhD).</p> <p>4) Ridurre le ore di carico didattico per docente (PhD).</p> <p>5) Pubblicizzare i riconoscimenti e i migliori risultati scientifici (PhD).</p> <p>Responsabilità politica: Delegata Didattica; Delegata AQ; Referente Edilizia; Referente Comunicazione.</p> <p>Responsabilità gestionale: RAGD; Responsabile della filiera tecnica FaBiT.</p>				
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Membri delle Commissioni Didattica e AQ; Membri del GdL Edilizia e Attrezzature e del GdL Comunicazione/Sito web.</p> <p>Personale tecnico amministrativo: Amministrativi FaBiT; Filiera tecnica FaBiT.</p>				
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: Fondazioni.</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: BUD.</p>				
RISORSE STRUMENTALI	/				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI	
2027	Numero di procedure standardizzate e comunicate in italiano e in inglese	3 nel 2023 e 2024	6	SVC FaBiT	
2026	Retreat del personale tecnico-amministrativo	1 nel 2024	1	Sito web FaBiT	
2026	Retreat di tutto il personale FaBiT	1 nel 2024	1	Sito web FaBiT	
2025-2026-2027	Evento conviviale del personale FaBiT	0	1/anno	/	
2026	Numero di unità di personale presso il Distretto Navile	11 tecnici FaBiT- CILDIC e dei lab didattici biotecnologici	+ 3 tecnici- amministrativi + 37 docenti/ricercatori	APOS	
2027	ID.09 Ore/docenti ricercatori didattica equivalente	156.1 nel 2023	140	Rapporto Annuale di Dipartimento e PSA	
2025-2026-2027	Newsletter per pubblicizzare i riconoscimenti e i migliori risultati scientifici	0 nel 2023	4/anno	/	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.2	VALORIZZARE IL RUOLO DELLE PERSONE COME CAPITALE UMANO SU CUI INVESTIRE IN UN SISTEMA CIRCOLARE VIRTUOSO		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			O.32	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<p>1) Favorire la partecipazione del personale docente e tecnico-amministrativo ai corsi di formazione non obbligatori.</p> <p>2) Assegnare un piccolo budget di ingresso al personale docente e ricercatore neoassunto (non neopromosso).</p> <p>3) Organizzare eventi di presentazione del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo neoassunto.</p> <p>4) Coinvolgere il personale tecnico-amministrativo nelle commissioni e gruppi di lavoro dipartimentali.</p> <p>Responsabilità politica: Delegata Didattica; Delegata Ricerca. Responsabilità gestionale: RAGD; Responsabile della filiera tecnica FaBiT.</p>			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Membri delle Commissioni Didattica e Ricerca.</p> <p>Personale tecnico amministrativo: Amministrativi FaBiT; Filiera tecnica FaBiT.</p>			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: BUD.			
RISORSE STRUMENTALI	/			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2025-2026-2027	Percentuale di professori neoassunti a cui viene assegnato il piccolo budget di ingresso (5000 euro)	0 nel 2023	100% dei professori neoassunti	/
2027	Numero di ore di corsi di formazione fruiti dal personale tecnico-amministrativo	26.51 ore pro capite nel 2023	29 nel 2027	Data warehouse
2027	Numero di ore di corsi di formazione fruiti dal personale docente	2.98 ore pro capite nel 2023	4.5 nel 2027	Data warehouse
2025-2026-2027	Eventi di presentazione del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo neoassunto	0 nel 2023	1/anno	/
2027	Numero di unità di personale tecnico-amministrativo nelle commissioni e nei gruppi di lavoro dipartimentali	11	15	SVC e sito web FaBiT

Società

Gli obiettivi selezionati e le azioni pianificate per l'ambito società sono state identificate per potenziare le collaborazioni sia all'interno del Dipartimento e dell'Ateneo, che con il contesto di riferimento.

Infatti, **le azioni dell'Obiettivo dipartimentale S1 – O.13 di Ateneo mirano ad assicurare la qualità e la trasparenza di tutte le informazioni verso tutte le componenti, inclusi i Dottorandi**, attraverso iniziative interne al Dipartimento, anche per superare la dispersione logistica tuttora presente, e ad aumentare la comunicazione verso l'esterno attraverso UniboMagazine. Entrambe queste iniziative sono quindi allineate a quelle di Ateneo, di cui vengono utilizzati anche gli strumenti.

Per incrementare le collaborazioni con enti pubblici e aziende del contesto, è stato identificato l'Obiettivo S2 dipartimentale – O.33 del Piano Strategico d'Ateneo declinato in 3 azioni che mirano ad **aumentare il numero di docenti, ricercatrici e ricercatori FaBiT affiliati a piattaforme con IRCCS locali e/o al CNR, e ad organizzare eventi in collaborazione con le aziende** locali e no, farmaceutiche e biotecnologiche, al fine di stipulare nuovi accordi di collaborazione. Questo contribuirà anche alla realizzazione dell'**Obiettivo R1 dipartimentale - O.20 di Ateneo**, perché permetterà di migliorare l'impatto delle pubblicazioni scientifiche e di implementare la partecipazione a bandi per progetti altamente competitivi, e dell'**Obiettivo R2 dipartimentale – O.21 di Ateneo**, contribuendo ulteriormente a promuovere la ricerca interdisciplinare. **Per aumentare la ricerca commissionata e industriale è altresì necessario il completamento del trasferimento al Navile, in modo da poter disporre di spazi adeguati che permettano le necessarie certificazioni di qualità.**

Per incrementare e rendere più efficaci e misurabili, anche nell'ottica della prossima VQR, le iniziative di public engagement, ci si propone di finalizzare il progetto finanziato su Bando Terza Missione Unibo 2024 (lotto b) e organizzare lezioni e laboratori didattici per gli studenti delle scuole superiori del territorio, iniziativa attivata tramite il Progetto FaBiT Bando Terza Missione 2023, che ha anche risvolti nell'ambito della didattica (Obiettivo D.2 obiettivo - O.02 del O.17 di Ateneo).

Allo scopo di valorizzare le interazioni del Dipartimento con la nuova realtà del Distretto Navile, e con il tessuto sociale locale tutti gli eventi sia di terza missione che di public engagement verranno **organizzati presso tale sede, priva di barriere architettoniche**, per consentire a tutte/i le/gli interessate/i di poter accedere ai locali in cui si svolgeranno le attività.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.1	ASSICURARE LA QUALITÀ E LA TRASPARENZA DI TUTTE LE INFORMAZIONI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				O.13	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	1) Favorire la diffusione delle delibere dipartimentali a tutta la comunità FaBiT. 2) Realizzare un booklet con le procedure standardizzate per le più comuni pratiche amministrative, da consegnare ai neoassunti. 3) Incrementare il numero di notizie FaBiT su UniboMagazine. Responsabilità politica: Delegato Terza Missione; Delegata AQ; Referente Comunicazione. Responsabilità gestionale: RAGD.				
RISORSE UMANE	Personale docente: Membri della Commissione Terza Missione e AQ; Membri del GdL Comunicazione/Sito web. Personale tecnico amministrativo: Amministrativi FaBiT.				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: BUD.				
RISORSE STRUMENTALI	/				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2025	Numero di comunicazioni "InPrimoPiano@FaBiT" inviato a tutte le componenti del Dipartimento/anno	0	11	/	
2026	"Booklet dematerializzato" con le procedure standardizzate per le più comuni pratiche amministrative	0	1	/	
2025-2026-2027	Numero di notizie su UniboMagazine	8 nel 2024	10/anno	UniboMagazine	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.2	INCREMENTARE LE COLLABORAZIONI CON REALTÀ PUBBLICHE, PRIVATE E DEL TERZO SETTORE PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEI TERRITORI E VALORIZZARNE LE VOCAZIONI			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				O.33	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	1) Aumentare il numero di docenti, ricercatrici e ricercatori FaBiT affiliati a piattaforme con IRCCS locali. 2) Aumentare il numero di docenti, ricercatrici e ricercatori FaBiT affiliati al CNR. 3) Organizzare eventi in collaborazione con le aziende locali e no, farmaceutiche e biotecnologiche (PhD). Responsabilità politica: Delegato Terza Missione; Delegata Ricerca. Responsabilità gestionale: RAGD.				
RISORSE UMANE	Personale docente: Membri delle Commissioni Terza Missione e Ricerca. Personale tecnico amministrativo: Amministrazione FaBiT.				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Aziende locali e no. Finanziamenti da Ateneo: BUD.				
RISORSE STRUMENTALI	/				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Numero di docenti, ricercatrici e ricercatori afferenti a piattaforme UNIBO-IRCCS	10 nel 2024	15	Dati amministrazione FaBiT	
2027	Numero di docenti, ricercatrici e ricercatori afferenti al CNR	4 nel 2024	6	Dati amministrazione FaBiT	
2027	Numero di eventi organizzati con aziende locali e no	1 nel 2023	2/anno	Sito web FaBiT	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.3	INCREMENTARE E RENDERE PIÙ EFFICACI LE INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				O.34	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	1) Realizzare il progetto finanziato sul Bando Terza Missione Unibo 2024 (lotto b). 2) Organizzare lezioni e laboratori didattici per gli studenti delle scuole superiori del territorio. 3) Coinvolgere dottorandi e assegnisti nelle attività di Public Engagement, inclusa la formazione (PhD). Responsabilità politica: Delegato Terza Missione; Delegata Comunicazione. Responsabilità gestionale: RAGD.				
RISORSE UMANE	Personale docente: Membri della Commissione Terza Missione; Membri del GdL Comunicazione/Sito web. Personale tecnico amministrativo: Amministrazione FaBiT; Filiera tecnica FaBiT.				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: Bando Terza Missione Unibo 2024 (lotto b).				
RISORSE STRUMENTALI	/				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI	
2026	Numero di opuscoli per serie a fumetti	0 nel 2023	6	Progetto FaBiT Bando Terza Missione 2024 lotto B	
2026	Numero di questionari online compilati	0 nel 2023	500	Progetto FaBiT Bando Terza Missione 2024 lotto B	
2025-2026-2027	Numero di proposte didattiche da offrire alle scuole del territorio	1 nel 2023	2/anno	Progetto FaBiT Bando Terza Missione 2023	
2025-2026-2027	Percentuale di dottorandi e assegnisti del FaBiT coinvolti nella Notte Europea dei Ricercatori presso la Cittadella, il Distretto Navile e la sede di Imola	10.6% nel 2024	20%	Pagina web Notte Europea dei Ricercatori e SVC FaBiT	
2025-2026-2027	Organizzazione di eventi formativi per dottorandi e assegnisti sul public engagement	0 nel 2024	1/anno	/	

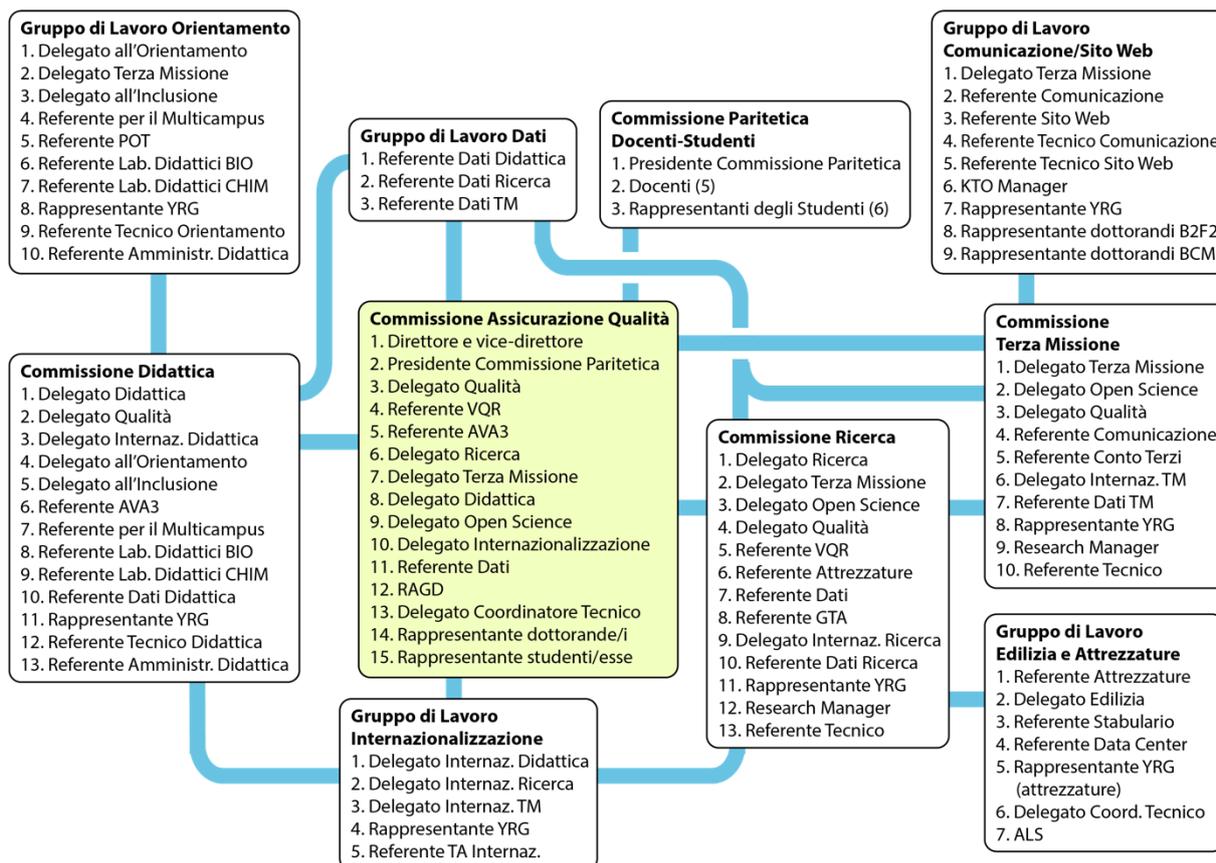
5. Sistema di gestione

Sistema di governo e di assicurazione della qualità del Dipartimento

Il FaBiT si è dotato di **5 Commissioni** (Didattica, Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale, Assicurazione della Qualità e Paritetica Docenti-Studenti come previsto dalla normativa vigente), **5 Gruppi di Lavoro** (Orientamento, Comunicazione e Sito Web, Dati, Internazionalizzazione, Edilizia e Attrezzature) e **1 Tavolo Intra-Dipartimentale dei Coordinatori dei Corsi di Studio attivati dal FaBiT**, che svolgono attività di servizio con un ruolo istruttorio e propositivo.

Ogni Commissione e Gruppo di Lavoro è presieduto da un Delegato o Referente, si riunisce di norma in giorni fissi con cadenza settimanale o bisettimanale, redige le minute delle riunioni, e gli esiti delle attività vengono discussi negli Organi di Dipartimento.

Nel modello FaBiT la **Commissione per l'Assicurazione della Qualità è centrale e lavora di concerto e in modo coordinato con le altre Commissioni e Gruppi di Lavoro dipartimentali**, come illustrato nello schema a seguire.



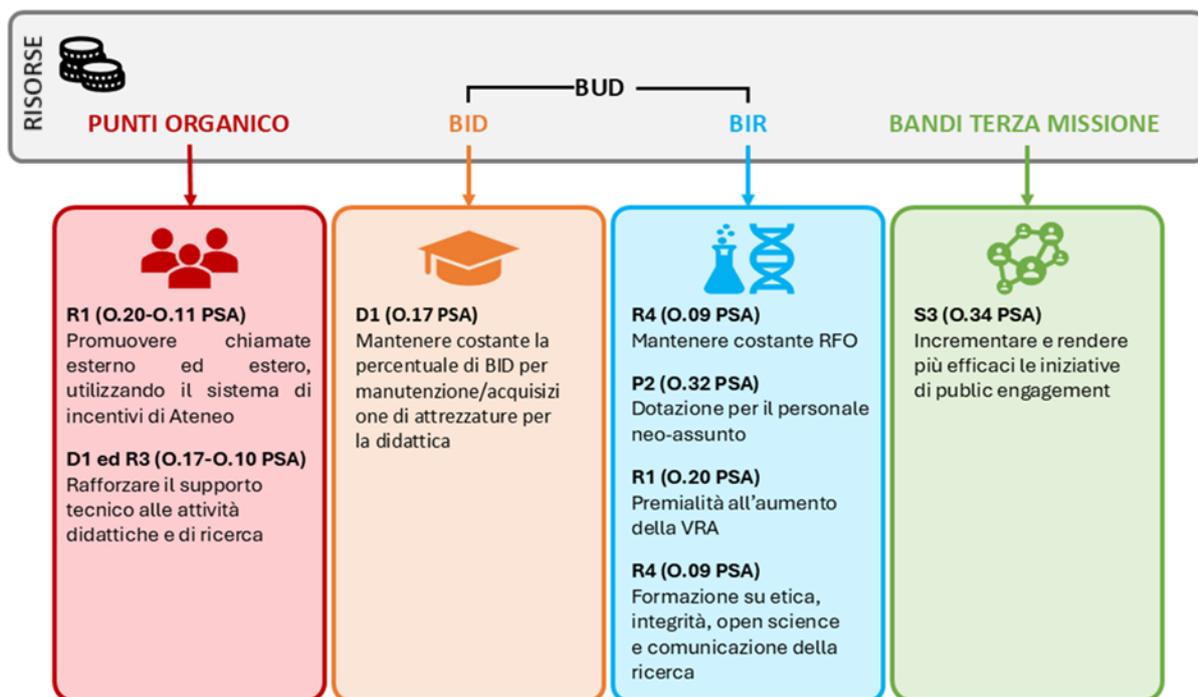
La qualità del FaBiT viene assicurata seguendo le linee guida fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, attraverso il lavoro della specifica Commissione presieduta dalla Delegata per la Qualità, la cui composizione include: le/i Delegate/i per Didattica, Ricerca, Terza Missione, Open Science, Internazionalizzazione, e i Referenti VQR, AVA3, Dati, la Presidente della Commissione Paritetica, oltre a Direttrice e Vice-Direttrice del FaBiT. Sono inoltre membri

della Commissione il RAGD, un/a Referente per i servizi tecnici, un/a Rappresentante delle studentesse/studenti e un/a Rappresentante delle dottorande e dei dottorandi.

Tutte le componenti del Dipartimento sono attivamente coinvolte nel sistema di governo e nell'Assicurazione di Qualità: il personale docente/ricercatore, tecnico-amministrativo, non strutturato (assegnisti e borsisti attraverso i rappresentanti dello Young Researcher Group – YRG), oltre agli studenti e studentesse dei tre cicli. Infatti, oltre alle rappresentanze negli organi di Dipartimento stabilite dalla normativa locale e nazionale, **nelle Commissioni e Gruppi di Lavoro sono presenti referenti per il personale tecnico e amministrativo e rappresentanti dello YRG.** I rappresentanti delle dottorande e dottorandi sono attivamente coinvolti nelle attività di comunicazione, e le studentesse e gli studenti dei tre cicli didattici sono rappresentate/i nella Commissione per l'Assicurazione della Qualità, oltre che nella Commissione Paritetica. In conclusione, tutti i componenti del FaBiT hanno un ruolo attivo, partecipando alle riunioni e contribuendo allo sviluppo del Piano Strategico Dipartimentale.

Gestione e distribuzione delle risorse

Il Dipartimento definisce i criteri e le modalità di gestione e distribuzione delle risorse in termini di punti organico (PO) e di Budget Unico Dipartimentale (BUD), relativamente a Budget Integrato Didattica (BID) e Budget Integrato Ricerca (BIR), attraverso delibere collegiali preventivamente discusse in assemblee informali.



PO: coerentemente con il Piano Strategico Dipartimentale (PS-Dip), il FaBiT ha applicato **criteri** che valorizzano impegno didattico, qualità della ricerca e incarichi di servizio/istituzionali, e che ci si propone di mantenere stabili anche negli anni successivi. Nel prossimo triennio **si intende utilizzare una quota significativa di PO per chiamate dall'esterno/estero, utilizzando il sistema di incentivi di Ateneo (R1 - O.20 e O.11 PSA).** I **PO** rientranti dai pensionamenti del personale tecnico verranno utilizzati, ed

eventualmente implementati, per rafforzare il supporto tecnico alle attività didattiche e di ricerca (D1 – O.17 e R3 – O.10 PSA), aumentandone il numero di unità.

BID: si intende mantenere costante la percentuale di BID per manutenzione/acquisizione di attrezzature per la didattica, in quanto i laboratori a posto singolo rappresentano l'eccellenza della didattica FaBiT. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede la disponibilità di risorse ottenibili attraverso la riorganizzazione dell'attuale offerta formativa e la riduzione delle ore di carico didattico, in modo da garantire la sostenibilità, mantenendo la qualità e la molteplicità dell'offerta culturale (D1 – O.17 PSA).

BIR: il FaBiT intende mantenere costante l'RFO (R4 - O.09 PSA) e introdurre una dotazione per il personale neoassunto (P2 – O.32 PSA). Dal 2025, anche in previsione delle prossime VQR e per rafforzare il Dottorato di Ricerca, è stata approvata una misura di premialità per i docenti/ricercatori che aumentino l'indice prodotti VRA rispetto alla tornata precedente (R1 - O.20 PSA). Per la formazione nel dottorato sulle tematiche di etica, integrità, open science e comunicazione della ricerca (R4 – O.09 PSA), sono state già identificate risorse economiche per dotare entrambi i corsi attivati dal Dipartimento di un fondo derivante dai residui delle mobilità da finanziamenti esterni, che lo implementeranno anche nei prossimi anni.

Risorse dai Bandi Terza Missione (TM): esse permetteranno di raggiungere gli obiettivi dell'ambito Società, ossia incrementare e rendere più efficaci le iniziative di public engagement (S3 – O.34 PSA).

Nel complesso, la gestione e la distribuzione delle risorse (PO e BUD), nonostante la loro progressiva riduzione, favoriranno la realizzazione degli obiettivi identificati in questo PS-Dip. Il raggiungimento degli obiettivi R1 - O.20 e D1 - O.17 contribuirà a migliorare la performance del FaBiT nella distribuzione delle risorse interne all'Ateneo.